



# Rassegna Stampa

di Lunedì 13 gennaio 2025

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica    Consorzi di Bonifica</b>				
9	Corriere di Arezzo e della Provincia	13/01/2025	<i>Completate le opere a difesa dei corsi d'acqua</i>	3
12	La Tribuna di Treviso	13/01/2025	<i>Sei fiumi e settanta mulini sognando parco e percorsi</i>	4
<b>Rubrica    Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Alguer.it	13/01/2025	<i>ALGHERO La siccita' investe la Nurra: l'allarme di Zirattu</i>	7
	Altarimini.it	13/01/2025	<i>Inizia la fase due' della ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna</i>	8
	Antenna3.tv	13/01/2025	<i>RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE DELLA PIAGGETTA DEL LAGO DI MASSACIUCCOLI</i>	11
	Arezzo24.net	13/01/2025	<i>Ecomanutenzioni condivise per mettere in sicurezza fiumi e strade</i>	14
	Cascinanotizie.it	13/01/2025	<i>Manutenzione del canale del Tombolo. Pisorno chiusa mercoledì' 15 gennaio</i>	16
	Cittametropolitana.fi.it	13/01/2025	<i>Montemurlo. Riduzione del rischio idraulico, sono partiti i lavori su via Oste per la realizzazione</i>	17
	Ilsicilia.it	13/01/2025	<i>Dagli Enti locali ai consorzi di bonifica fino alla nuova rete ospedaliera: il 2025 delle Commission</i>	19
	PortoTorres24.It	13/01/2025	<i>La siccita' investe la Nurra: l'allarme di Zirattu</i>	21

# Gli ultimi interventi a Sansepolcro e Anghiari per la sicurezza idrogeologica del territorio Completate le opere a difesa dei corsi d'acqua

## SANSEPOLCRO

Terminata a fine anno l'intensa opera a tutela dei corsi d'acqua, da Monterchi ad Anghiari, da Pieve S.Stefano a Sansepolcro. Il piano delle attività di bonifica 2024 ha centrato i suoi obiettivi, grazie al lavoro di operai e tecnici del Consorzio 2 Alto Valdarno, che non si sono risparmiati nemmeno durante il lungo ponte delle festività natalizie. Nell'ultimo step degli interventi due le direttrici seguite. In primis quella del Tevere nel Comune di Sansepolcro. Qui è stato completato il taglio della vegetazione infestan-



te e c'è stata la rimozione di alcuni fusti caduti che avrebbero potuto ostruire il deflusso delle acque a monte dei ponti che collegano la zona industriale con il centro abitato. Ad Anghiari gli interventi hanno interessato il Fosso di Rimaggio e la Reglia dei Mulini. In entrambi i casi sono state ricostruite alcune arginature deteriorate e a rischio rottura, e ripristinate sponde dissestate. Il quadro degli interventi programmati è completo, dice l'ingegner Enrico Righechi del settore Difesa Idrogeologica e referente di area per il Consorzio di Bonifica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

**Le bellezze del territorio**

# Sei fiumi e settanta mulini sognando parco e percorsi

I corsi d'acqua di risorgiva puntellati da tracce di storie che risalgono al 1500  
Un libro invita a scoprirli e valorizzarli sulla scorta del lavoro fatto per i forti

Mitia Chiarin

Si chiama "6 fiumi per 70 mulini", il volume della cooperativa "Città del Sole" che consente di riscoprire i fiumi di risorgiva a cavallo delle province di Padova, Treviso e Venezia.

Sile, Zero, Marzenego, Dese, Muson e Tergola.

Una rete idrica che fa parte della storia del territorio e che custodisce oggi 70 dei circa cento mulini attivi nei secoli scorsi. Costruiti dalla fine del Cinquecento sono rimasti tutti attivi fino alla metà del Novecento, poi sono andati in disuso con l'avvento dell'energia elettrica.

Attorno ai mulini ruotava una vera e propria economia che rendeva bene. Oggi alcuni sono in abbandono, altri sono diventati proprietà ecclesiastica o di famiglie patrizie veneziane. Un patrimonio da riscoprire, spiega il volume, primo lavori del nuovo centro studi "Acqua e forti". Come? Basta vedere la mappa per capirlo: creando un grande parco interprovinciale di conservazione e valorizzazione.

Ne parliamo con Mauro Scroccaro, che ha lavorato ai testi mentre le foto sono del fotografo Giorgio Bombieri. Sabato c'è stata la prima presentazione a Mestre col direttore del consorzio Acque Risorgive, Carlo Bendoricchio. Il consorzio è partner della operazione che ora inizia a sollevare il dibattito.

Spiega Scroccaro. «Sotto il profilo ambientale (acque, flora, fauna) ai tempi dei mulini i fiumi di risorgiva stava-

no meglio ma oggi sono in ripresa. Sotto il profilo della sicurezza idraulica i tanti lavori del consorzio di bonifica Acque Risorgive hanno fatto fare passi da gigante, in parte anche sotto il profilo paesaggistico con le tantissime vasche di laminazione che stanno diventando vere e proprie oasi».

**Come valorizzare al meglio questi fiumi.**

«Direi, anzitutto conoscerli nel loro insieme, che è quello che abbiamo cercato di fare noi con il nostro lavoro, con un minimo comune denominatore: i mulini. Si tratta di un sistema reticolare in forte connessione e interdipendente dove anche il singolo fosso lungo la strada o che attraversa il campo dialoga con l'acqua che scende lungo il Piave o lungo l'Adige. Spiegarne la complessità vuol dire esaltarne il valore».

**I mulini: si potrebbero recuperare per nuovi usi (ospitalità, ricettività diffusa) rispettandoli?**

«Il recupero abitativo o legato alla ricettività in parte è già praticato su alcuni, con tanto di restauri di assoluto valore, in grado di far emergere in maniera assoluta tutto il loro fascino. Alcuni hanno mantenuto attività, più o meno, legate al passato, ma restano comunque vivi; altri giacciono in abbandono. Ma occorre credere fermamente nel loro recupero, purché sempre in un quadro di sistema. Questa è la opportunità. Cito il caso della Treviso-Ostiglia, la pista ciclabile

creata sul tracciato della vecchia ferrovia e che in più punti interseca i nostri 6 fiumi con i loro 70 mulini. Alcuni caselli sono stati recuperati e funzionano ottimamente come punto di ristoro o porte d'ingresso al percorso. Qualcosa di simile potrebbe diventare alcuni di questi mulini, collegando percorsi già fruibili come quello dei quattro mulini sul Dese di Scorzè, la ciclabile lungo il Tergola o il giro dei mulini sul Sile a Quinto di Treviso».

**La vostra cooperativa dagli anni Novanta ha lavorato sul recupero dei forti di Mestre. Oggi cosa vuole essere il Centro di documentazione?**

«Sui forti il tentativo è stato quello di valorizzare l'unicità e l'insieme di un sistema che ha dato vita, attorno a Venezia e alla sua laguna, ad una vera e propria enciclopedia a cielo aperto dell'architettura militare dal XV al XX secolo. Il lavoro sui mulini ha lo stesso approccio: far conoscere e far emergere il valore e le potenzialità di un intero territorio, fatto di straordinarie singolarità».

**A Venezia si pensa al parco del Marzenego.**

«Nel suo indiscusso valore ambientale e paesaggistico è uno dei tanti punti da cui partire per conoscere e valorizzare il nostro territorio, la sua storia e le sue tradizioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Nella foto grande una veduta del Mulino Fabris lungo il Marzenego a Zelarino, nel Comune di Venezia. A fianco uno dei macchinari, ancora perfettamente conservati, del mulino Baglioni sul Muson Vecchio a Massanzago (Padova). Tutte le foto presenti in questa pagina provengono dal libro "Sei fiumi per 70 mulini" e sono state realizzate dal fotografo veneziano Giorgio Bombieri



Forse il Mulino più noto: il Molinetto della Croda sul Lierza a Refrontolo (Treviso)

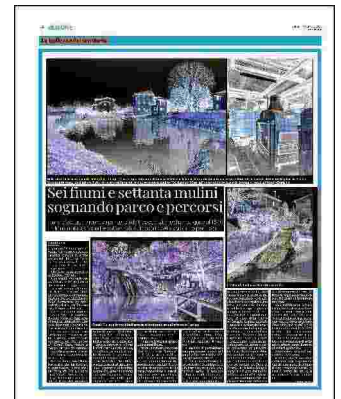
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Il Mulino di Stigliano a Santa Maria di Sala

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

SARDEGNA  
www.sardegnaonline.it

YouTube

facebook

arguer.it

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Alghero | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute

arguer.it > notizie > alghero > economia > agricoltura > la siccità investe la nurra: l'allarme di zirattu

Cor 10:00

## La siccità investe la Nurra: l'allarme di Zirattu

La siccità investe la Nurra, Gavino Zirattu: lancia l'allarme per le campagne: Non c'è acqua per irrigare i campi. In programma un vertice a Guardia Grande venerdì 17 gennaio (ore 10.30)



ALGHERO - L'emergenza legata alla siccità sarà il tema al centro del dibattito promosso dal Consorzio di Bonifica della Nurra in collaborazione con Anbi Sardegna, in programma venerdì 17 gennaio alle 10.30, nella sala riunioni della borgata di Guardia Grande (Alghero). Dopo l'allarme siccità per Baronia, Medio Campidano e Chilivani-Ozieri, la grande sete è arrivata anche nel nord ovest della Sardegna.

La situazione è tragica perché il Temo e il Cuga sono all'asciutto per la quota riservata all'irrigazione. Un problema che sta mettendo a serio rischio le produzioni agricole, con gravissime ripercussioni per i coltivatori locali. Il Consorzio presieduto da Gavino Zirattu ha chiamato a raccolta agricoltori, le organizzazioni professionali di categoria, amministratori, sindaci del territorio e consiglieri regionali per illustrare la situazione e trovare insieme le soluzioni per fronteggiare la crisi.

«Siamo nell'incertezza più totale – avverte il presidente Zirattu – e non c'è tempo da perdere. I reflui di Sassari avrebbero potuto garantire dai 12 ai 15 milioni di metri cubi di acqua all'anno, ma ancora manca un Piano di gestione». In attesa delle piogge, il Consorzio di Bonifica della Nurra ha deciso di convocare un vertice, aperto anche ai rappresentanti della stampa.

Edizioni Locali

Cagliari  
Sassari  
Olbia  
Nuoro  
Oristano  
Porto Torres



11/1/2025

### Carta Nazionale dei Suoli: tavolo regionale

Si è riunito presso l'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, il tavolo verde con le Associazioni di categoria e l'Agenzia Argea Sardegna per discutere sulle problematiche legate all'eleggibilità delle superfici dovuta all'applicazione della Carta Nazionale dei Suoli

9/1 Emergenza siccità: piano di razionamento per Nuoro

ultim'ora video sondaggi

- 12:05 PIANI PERSONALIZZATI 162, NUOVE ATTIVAZIONI
- 11:42 GAVINO SANNA ILLUSTRÀ "I SOGNI DI MARIA"
- 11:10 LINK DIRETTO TRA GLI AEROPORTI DI OLBIA E ALGHERO
- 11:02 MINORI ALLE SLOT MACHINE, MAXI MULTA A NUORO
- 11:00 «SANITÀ ALLO SFASCIO E CACCIOTTO NON PARLA»
- 10:09 FIORELLA GARGIULO GUIDA DOMOS
- 10:05 BASKET D, PRIMA SCONFITTA DELL'ANNO PER ALGHERO
- 10:00 LA SICCIÀ INVESTE LA NURRA: L'ALLARME DI ZIRATTU
- 9:55 FC ALGHERO BATTE IL MALASPINA
- 9:38 POSTO OCCUPATO, COLLEDANCHISE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE



13 gennaio  
Fiorella Gargiulo guida Domos



13 gennaio  
Legato a congresso per il successore di Pais



13 gennaio  
Link diretto tra gli aeroporti di Olbia e Alghero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



**altarimini.it**  
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia



13 Gennaio 2025 15:13

# Inizia la 'fase due' della ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna

*Il primo incontro tra il presidente Michele de Pascale e il neo commissario alla ricostruzione Fabrizio Curcio*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Condividi:



Il presidente Michele de Pascale e il neo commissario alla ricostruzione Fabrizio Curcio

Inizia oggi la “**fase due**” della ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna. L’occasione è il **primo incontro**, in Regione a Bologna, tra il presidente **Michele de Pascale** e il neo commissario alla ricostruzione appena nominato dal Governo, **Fabrizio Curcio**. Prima un faccia a faccia tra i due, alla presenza anche della sottosegretaria con delega alla Protezione Civile, **Manuela Rontini**, poi il primo tavolo di confronto con tutte le istituzioni coinvolte: **prefetti, sindaci e amministratori dei Comuni colpiti, presidenti di Provincia, il comando regionale dei Vigili del Fuoco, i Consorzi di Bonifica**.

Tanti gli argomenti all’ordine del giorno: dalle **procedure di indennizzo** ai privati al tema della **mancanza di personale**, soprattutto nei comuni più piccoli, fino all’esigenza di snellire e velocizzare da subito le procedure a livello normativo e temporale. E ancora una verifica significativa sulle **opere pubbliche realizzate**, con un’attenzione particolare a quelle finanziate con risorse del PNRR e la definizione delle opere non ancora finanziate e un confronto costruttivo sul futuro dei piani speciali. Infine, l’annuncio che parte della struttura commissariale avrà degli uffici sul territorio.

“Oggi inizia una seconda fase dell’attività di ricostruzione, in cui è fondamentale



ASCOLTA LA RADIO IN  
STREAMING



## RECENTI

[Tutti >](#)



Attualità, Talamello

**RIABITARE L'ENTROTERRA: I GIOVANI DI TALAMELLO, MONTECOPIOLO E ALTRI PAESI, INSIEME PER IL FUTURO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

che il lavoro di tutti i soggetti coinvolti evolva e migliori- ha sottolineato **de Pascuale**-. Dopo gli eventi, drammatici, di maggio 2023, che credevano essere eccezionali, ne abbiamo visti purtroppo altri: siamo in una terra dove, quando scatta un'allerta meteo, ci sono persone che perdono il sonno. Per cui- ha puntualizzato **il presidente**- da oggi inizia una fase nuova: da parte mia non vedrete mai la necessità di sottolineare se il rapporto con il commissario sia cambiato, ma invece la voglia e l'ossessione di lavorare e dare risposte concrete ai cittadini".

"Oggi ci siamo incontrati e confrontati per condividere una serie di priorità- ha detto **Curcio**-. In questo territorio abbiamo vissuto insieme momenti difficili, emergenziali, ma ci siamo sempre confrontati: tutta la rete dell'Emilia-Romagna è di vero prestigio a livello nazionale e per me è un onore ricoprire questo ruolo in un territorio che è motore del Paese. Non dobbiamo fermare i processi in corso, perché sarebbe un errore- ha proseguito **il neocommissario**-, ma vogliamo fare il punto della situazione per proseguire con ancora maggiore efficacia da parte di tutti i soggetti coinvolti. Voglio ringraziare il generale Figliuolo per il lavoro svolto e ribadire come sia importante partire dal territorio, dal suo ascolto: e proprio per questo una parte della struttura commissariale sarà fissa qui in Emilia-Romagna".



Emilia Romagna

Inizia la 'fase due' della ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna



Sport, Riccione

La campionessa olimpica russa Victoriya Listunova nella squadra di serie A1 della Ginnastica Riccione Academy



Nazionale

Australian Open 2025: Sinner trionfa all'esordio contro Jarry



Eventi, Rimini

Arriva Pesca Show Rimini 2025: l'evento imperdibile per gli amanti della pesca



Nel corso del tavolo sono intervenuti, sottolineando le criticità e peculiarità dei propri territori, il sindaco di Cesena, **Enzo Lattuca**; il sindaco di Bologna, **Matteo Lepore**; il sindaco di Imola, **Marco Panieri**; la presidente della Provincia di Ravenna, e sindaco di Russi, **Valentina Palli**; il sindaco di Rimini, e presidente della Provincia, **Jamil Sadegholvaad**; il sindaco di Argenta, **Andrea Baldini**; il presidente della Provincia di Reggio Emilia, e sindaco di Castellarano, **Giorgio Zanni**. Ribadita, da tutti i presenti, la volontà di collaborare. A partire dalle prossime settimane, verranno programmati incontri e riunioni insieme al commissario nei diversi territori per analizzare l'efficacia dell'organizzazione e degli interventi.

Condividi:



Emilia Romagna

< [La campionessa olimpica russa Victoriya Listunova nella squadra di serie A1 della Ginnastica Riccione Academy](#)

> [Riabitare l'entroterra: i giovani di Talamello, Montecopiolo e altri paesi, insieme per il futuro](#)

Rispondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

A dicembre DR ti fa un **SUPER REGALO**

**50**  
CREDITI BZ

TUA A SOLI  
~~€ 19.900~~  
**€ 17.900\***

LA PUOI AVERE ANCHE Bz/Gpl

**Full Optional**

**Autotecnica Apuana**  
Via Oliveti - MASSA -  
tel. 0585 25.60.75

dr

CORRI IN CONCESSIONARIA L'OFFERTA SCADE IL 30 DICEMBRE

drautomobiles.it



# Antenna 3

Radio Televisione Toscana - canale 99 - CANALE 268 HBBTV - RICEVIBILE IN TUTTA ITALIA -

ATTUALITÀ

## RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE DELLA PIAGGETTA DEL LAGO DI MASSACIUCCOLI

Di Redazione web

GEN 13, 2025

DIRETTA LIVE - CH 268



## ARRIVANO 3 MILIONI DI EURO DALLA REGIONE TOSCANA

*Il progetto del Consorzio di Bonifica Toscana Nord per il sottobacino Samminiata-Caprule ha ottenuto il massimo punteggio nel bando per i fondi FESR 2021-2027. Il presidente Dino Sodini: "Il finanziamento conferma la grande capacità degli uffici di progettazione dell'Ente"*

Arriveranno quasi 3 milioni di euro dal Programma Regionale della Toscana finanziato tramite fondi FESR 2021-2027 al Consorzio di Bonifica Toscana Nord per il progetto di riqualificazione idraulica ed ambientale del sottobacino di bonifica Samminiata-Caprule nel comune di Massarosa. Un primo lotto di interventi con l'obiettivo di tornare ad allagare, ma solo parzialmente, una porzione di territori un tempo sottratti alle acque tramite le opere di bonifica e di creare un nuovo fronte di riqualificazione e messa in sicurezza dell'intera area che afferisce al Lago di Massaciuccoli.

Il progetto, al momento allo stato di fattibilità tecnica ed economica, ha ottenuto il maggiore punteggio all'interno del bando della Regione per i finanziamenti destinati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo così l'accesso alla somma più alta fra quelle concesse tramite il Pr Fesr 2021-2027, pari a 2.941.486,07 euro.



Si tratta di un progetto ambizioso su due fasi operative di cui quello oggi finanziato rappresenta il primo lotto di intervento, e coinvolge i terreni per la quasi totalità di proprietà del Parco

### EDIZIONE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Regionale S. Rossore Migliarino e Massaciuccoli. Il sottobacino della Piaggetta (detto anche Samminiata-Caprile) è una porzione di territorio di circa 23 ettari, posta nel comune di Massarosa, al limitare Est del lago di Massaciuccoli. Si tratta di terreni di bonifica confinati tra gli argini del lago di Massaciuccoli (Samminiata – Caprile) e le colline dei monti di Oltreserchio. Tali terreni, depressi ed utilizzati a fini agricoli (con quote sino ad oltre 2,5 metri al di sotto del livello medio mare), afferiscono all'impianto idrovoro di Quiesa.

Nell'area di interesse sono presenti sia bacini di acque alte (Rio Annarosa, Rio Caprile, Rio Tre Gore), sia bacini di acque basse (sottobacini Piaggetta e Quiesa), afferenti all'impianto di sollevamento di Quiesa. Come noto, un'area fragile e delicata dove si segnalano criticità di natura diversa, idraulica e ambientale che hanno portato il Consorzio a studiare e progettare una soluzione di parziale riallagamento del bacino della Piaggetta come importante intervento di riqualificazione idraulica ed ambientale dell'area, prevedendo anche un nuovo argine di protezione più ampio rispetto ai confini attuali, a protezione dell'abitato.

L'attuale argine del Massaciuccoli, invece, resterà a separare lo spazio oggi occupato dal Lago dalla nuova area in parte allagata, e sarà utilizzabile come pista pedonale o ciclabile e come strada destinata alle operazioni di manutenzione del Consorzio. Opere che, complessivamente, saranno realizzate come detto in due lotti funzionali.

“Il finanziamento conferma la grande capacità degli uffici di progettazione del Consorzio di Bonifica Toscana Nord – sottolinea il presidente Dino Sodini -, che hanno ottenuto il punteggio più alto e la maggior quota di risorse a disposizione. Grazie a loro, abbiamo già diversi progetti pronti che possiamo sottoporre ai bandi regionali, nazionali ed europei per ottenere quei finanziamenti di cui abbiamo bisogno per la riduzione del rischio idraulico e il miglioramento ambientale del territorio. Un'altra opera essenziale in un'area così delicata e complessa come quella del Lago di Massaciuccoli dove il Consorzio mantiene sempre alta l'attenzione”.



**E' morto Oliviero Toscani: lo ha annunciato la famiglia in un breve comunicato stampa. >>**

Di Redazione web

ARTICOLI CORRELATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AMBIENTE

## Ecomanutenzioni condivise per mettere in sicurezza fiumi e strade

13/01/2025 08:16 di Redazione Arezzo24



Dopo la passeggiata progettante, arrivano le soluzioni: “sotto i ferri” 6 opere idrauliche in grave stato di dissesto per “salvare” strada provinciale e strada statale 310. Gli interventi, studiati e realizzati dal CB2, puntano su materiali naturali e sul rispetto della biodiversità

A qualche settimana di distanza dalla passeggiata progettante, arrivano le soluzioni per affrontare le criticità individuate dal sopralluogo congiunto eseguito dai tecnici del Consorzio, dai Carabinieri Forestali dell’Ufficio Territoriale Biodiversità Pratovecchio e del Nucleo Tutela Biodiversità di Camaldoli, dai tecnici del Parco Foreste Casentinesi, dal settore VAS e Vinca della Regione Toscana.

L’“esercito” di esperti che periodicamente si muove compatto per studiare, insieme, come “combattere” il rischio idraulico, salvaguardando la ricchezza di un ambiente di pregio, e per valutare lo stato di alvei e opere idrauliche in gestione al Consorzio, durante l’ultima “visita” sul Fosso di Camaldoli e sul Torrente Gorgone ha individuato 6 opere in grave stato di dissesto.

“Si tratta di briglie, opere trasversali che esercitano una cruciale funzione anti-erosiva, fondamentale per la regimazione dei corsi d’acqua e per la salvaguardia delle infrastrutture nelle loro prossimità”, spiega l’ingegner Enrico Righeschi del settore difesa idrogeologica del Consorzio di Bonifica e referente della Unità Idrografica Omogenea Casentino, richiamando in particolare l’attenzione sulle criticità che potrebbero compromettere la Strada Provinciale dell’Eremo di Camaldoli e sulla Strada Statale 310 che conduce al Passo della Calla.

“In seguito alla passeggiata progettante e all’individuazione della problematica, è partita la fase di progettazione condivisa. Proprio in questo avvio di 2025, sono stati depositati i progetti condivisi, interamente curati dal personale interno del Consorzio che si è occupato dei rilievi, della realizzazione delle tavole, delle valutazioni di incidenza ambientale, obbligatorie per legge nelle aree naturali protette”.

“Se l’attività del Consorzio è sempre animata dalla volontà di ricercare soluzioni eco-compatibili, in aree così preziose dal punto di vista paesaggistico e ambientale come questa, l’attenzione alla tutela degli habitat naturali presenti diventa massima. Le soluzioni sono sempre condivise e studiate in modo da adottare tutte le misure di mitigazione necessarie per minimizzare l’impatto delle lavorazioni sulle specie vegetali, animali, anfibiae presenti, tutte accuratamente dettagliate nello studio di incidenza. Grande attenzione è stata posta alla scelta dei materiali, dalla pietra serena, al legno di castagno, alla fibra di juta al fine di preservare anche la storicità di opere che hanno superato i 60 anni di vita”, commenta la Presidente Serena Stefani.

Gli interventi saranno eseguiti nel periodo estivo, nel rispetto dei periodi di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni da Regione Toscana, Ente Parco e Carabinieri Forestali.



**ARTICOLI CORRELATI**



27/12/2024 10:35

di Redazione Arezzo24

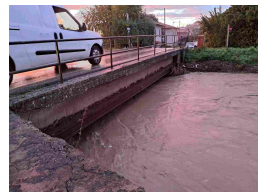
Un anno di lavori straordinari per milioni di euro: in difesa dell’acqua e del comprensorio dall’acqua



22/12/2024 10:50

di Redazione Arezzo24

Tecniche green per mettere in salvo le coltivazioni di tabacco



1/11/2024 11:30

di Redazione Arezzo24

Sicurezza idrogeologica, una priorità



24/10/2024 11:39

di Redazione Arezzo24

Le sentinelle dell’Arno: 600 quintali di legna recuperati dai corsi d’acqua Ar24Tv



# CASCINA NOTIZIE

QUOTIDIANO ONLINE DI PISA E PROVINCIA

Cerca



VALDARNO INFERIORE PISA e Provincia CASCINA ANSA DELL'ARNO LUNGOMONTE PISANO Pisa S.C. VALDERA  
VOLTERRA - VALDICECINA COLLINE PISANA

## Manutenzione del canale del Tombolo. Pisorno chiusa mercoledì 15 gennaio



CRONACA

### PISA e Provincia

Lunedì, 13 Gennaio 2025

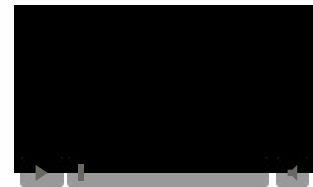


#### Provvedimento valido dalle 8.30 alle 14.30

La **Polizia Municipale di Pisa** ha disposto un'ordinanza, su richiesta del **Consorzio di Bonifica Bassa Valdarno**, per la giornata di **mercoledì 15 gennaio**, dalle **ore 8.30 alle ore 14.30**, che prevederà la **chiusura al traffico della strada comunale Pisorno** (via di Mezzapiaggia) dal km 0 al km 3+400 per consentire i lavori di manutenzione del canale in bonifica di Tombolo.

redazione.cascinanotizie

Live PuntoRadio



Guarda i risultati dei nostri sondaggi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)



[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

Cerca

[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) lun, 13 Gennaio

[Enti Locali]

[Comune di Montemurlo](#)

## Montemurlo. Riduzione del rischio idraulico, sono partiti i lavori su via Oste per la realizzazione del "facilitatore" fognario

*Sopralluogo del sindaco Calamai, dell'assessore Vignoli e del consigliere delegato, Botarelli a Oste per seguire l'intervento che andrà a migliorare il deflusso delle acque*



[\[+ZOOM\]](#)

A Oste sono partiti nei giorni scorsi i lavori di Publiacqua, sollecitati con forza dal Comune, per la realizzazione del nuovo invito dello scarico fognario su via Oste, una sorta di "facilitatore" per favorire il deflusso in fognatura delle acque meteoriche provenienti dalla della zona di via Pomeria, via Due Giugno e via Quarto dei Mille, strade che, in caso di piogge intense, presentano le maggiori criticità ed si allagano. Il sindaco Simone Calamai, insieme all'assessore con delega al rischio idraulico, Alberto Vignoli e al consigliere Fabrizio Botarelli, nominato dal sindaco in ausilio sulle tematiche riguardanti controllo del territorio, segnalazioni e controllo manutenzioni, ha fatto un sopralluogo per verificare lo svolgimento degli importanti lavori che porteranno un immediato beneficio in tutta la zona. Il "facilitatore fognario" servirà, infatti, per far defluire con maggiore facilità nella fognatura principale di via Oste le acque meteoriche, provenienti da via Pomeria, via Due Giugno e via Quarto dei Mille. «La realizzazione del "facilitatore fognario" porterà immediati benefici in tutta la zona- dice il sindaco Simone Calamai – Si tratta di un lavoro che abbiamo concordato con Publiacqua a seguito di specifici sopralluoghi con i tecnici della società durante eventi meteorologici di forte intensità che hanno permesso di evidenziare con chiarezza la problematica». Nel 2024 sono inoltre partiti due studi condotti da Publiacqua e dalla Regione, attraverso il Genio civile, sul sistema idraulico del territorio che permetteranno di avere una visione a 360 gradi delle varie interconnessioni. Un'esperienza unica nel suo genere che fa di Montemurlo un "Comune pilota" a livello regionale. sul nostro e completa delle soluzioni necessarie per risolvere le criticità esistenti. «Gli interventi di mitigazione del rischio idraulico da realizzare sono ancora tanti e come amministrazione comunale non ci fermiamo nel chiedere la realizzazione degli interventi di

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)  
[Sport](#)

**ANSA.IT** Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti

- [Foto](#)
- [Mobile](#)
- [Edicola](#)
- [Facebook](#)
- [Gadget](#)
- [Rss](#)
- [Twitter](#)
- [YouTube](#)



[Notizie dai comuni](#)



Noi della MetroCittà

**Met**

**Archivio news**

**Città**

**Città metropolitana**

**Metropolitana**

**Comunicati stampa**

**U.R.P.**

**Ufficio stampa**

**Normativa e accesso**

**Newsletter**

**Met**

**met** IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
 Reg. Tribunale Firenze  
 n. 5241 del 20/01/2003

Met  
 Città Metropolitana di Firenze  
 Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
 tel. 055 2760343

Direttore responsabile: Michele Brancale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“non - nostra diretta competenza” ed ottenere le risorse necessarie per attuare tutte le opere strutturali per la messa in sicurezza del territorio», continua Calamai. Tra le altre buone notizie a fine anno il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno ha avuto il via libera dalla Regione per dare il via ai lavori di potenziamento dell'impianto idrovoro e della cassa di espansione presso il torrente dell' Agnaccino a Oste del valore di 700 mila euro. Un altro intervento che migliorerà sensibilmente la risposta idraulica del territorio nella zona di Oste.

13/01/2025 8.31

Comune di Montemurlo

[^ inizio pagina](#)

Web designer: Claudia Nielsen

Capo Redattore: Loriana Curri

Content editor: Lina Cardona, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale

Loriana Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

[e-mail](#)

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#) [ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

[Accetto](#)[Informazioni](#)

## Dagli Enti locali ai consorzi di bonifica fino alla nuova rete ospedaliera: il 2025 delle Commission

lunedì 13 Gennaio 2025 - aggiornato alle 07:25

Condividi

Al via i lavori

Dagli Enti locali ai consorzi di bonifica fino alla nuova rete ospedaliera: il 2025 delle Commissioni all'Ars

Fabiana Mascolino

lunedì 13 Gennaio 2025

Terminati i festeggiamenti per aver portato a termine la Finanziaria entro la fine dell'anno, scongiurando così l'esercizio provvisorio, non senza (tante) polemiche l'Ars torna a lavorare a pieno ritmo.

Archivate le vacanze natalizie, Sala d'Ercole avrà tanto di cui discutere e i primi passi si muovono già all'interno delle Commissioni. Mentre la Commissione Affari Istituzionali non ha perso tempo, avviando i lavori subito dopo l'Epifania, per cercare di sciogliere quanto prima i nodi sulla riforma della dirigenza regionale, la settimana appena iniziata coinvolgerà anche le altre Commissioni.

Enti locali, consorzi di bonifica, commercio, artigianato, trasporto, parchi, riserve e nuova rete ospedaliera: tanti sono i temi caldi, ma andiamo nel dettaglio.

La I Commissione tra riforma dei dirigenti ed Enti locali

L'unica ad essere già partita è la I Commissione. Le prime attività all'Ars si sono così concentrate su uno dei temi più caldi nei prossimi mesi: la riforma della dirigenza regionale. La riforma interverrebbe a distanza di oltre venti anni dall'ultima legge regionale del 2000 ed è finalizzata ad allineare l'ordinamento della dirigenza a quella di tutti gli enti del comparto funzioni locali e, al contempo, a eliminare le criticità determinate dal mantenimento della cosiddetta terza fascia dirigenziale, sconosciuta nel panorama nazionale e la cui durata era stata concepita come transitoria.

Ignazio Abbate

Nel corso della settimana già trascorsa, sono stati definiti gli emendamenti e martedì 14, secondo il percorso tracciato dal presidente Ignazio Abbate, si procederà verso all'approvazione (CLICCA QUI). La partita si gioca tutta su un nodo principale: la fascia unica. Una "lotta aperta" tra il direttore generale e il governo, che ha concordato la riforma con Roma. I dirigenti uscenti, infatti, così come i sindacati, puntano tutto sulla doppia fascia: gli attuali dirigenti andrebbero riconosciuti tra le fila della prima fascia, mentre gli entranti come seconda fascia. Di altro parere il governo regionale che, in linea con le indicazioni nazionali, porta avanti la fascia unica.

Ma non solo. Tra le maggiori delusioni al termine del 2024 c'è sicuramente il disegno di legge sugli Enti locali. Il ddl, infatti, nonostante i buoni propositi iniziali, lo scorso ottobre è tornato indietro, in Commissione, dopo essere affondato all'Ars (CLICCA QUI). Temi di maggiore discussione in quell'occasione, al punto tale da spaccare l'aula, furono: l'assessore aggiuntivo per i 391 Comuni siciliani, la rappresentanza di genere, il consigliere supplente, il terzo mandato per i sindaci dei piccoli Comuni, la soglia per sfiduciare i primi cittadini dei piccoli centri urbani dell'Isola e la riforma del Collegio dei Revisori.

A prevalere furono dunque le differenze di vedute sul testo incardinato a Sala d'Ercole. Ora si ripartirà nuovamente dal pit stop dalla Commissione Affari Istituzionali. Chissà se questa sarà finalmente la volta buona.

Tra i primissimi argomenti, l'attenzione sarà finalizzata anche sul disegno di legge di correzione delle norme approvate nella finanziaria 2023.

La II Commissione e i debiti fuori bilancio

Dario Daidone

Acque un po' più serene in Commissione Bilancio. La Commissione guidata dal presidente Dario Daidone, "dipendete" dai disegni di legge delle altre commissioni, non ha lasciato strascichi dietro di sé e ha chiuso l'anno in ordine con gli adempimenti.

Si ripartirà subito martedì con i disegni di legge riguardanti i debiti fuori bilancio. Poi si ripartirà dai primi disegni di legge pronti e a cui manca solo l'impegno finanziario. Primi fra tutti? La riforma della polizia locale e i consorzi di bonifica.

La III Commissione: consorzi di bonifica, ma non solo.

Proprio quest'ultimi non potevano mancare all'appello. Il 2025 potrebbe essere finalmente l'anno della riforma dei consorzi di bonifica. Una riforma ormai non più rinviabile, discussa da circa trent'anni, e che una volta archiviata anche

la Finanziaria non avrà più scuse per essere ancora rimandata (CLICCA QUI) . Un provvedimento che dunque dovrebbe vedere la luce a breve e che tra i nodi più delicati da sciogliere vede quello del personale e il transito del personale dai vecchi ai nuovi consorzi. Un tema che torna sempre più alla ribalta, considerando anche le grandi difficoltà affrontate da interi territorio, soprattutto nell'ultimo anno, che non hanno avuto la possibilità di irrigazione e di approvvigionamento. Una necessità che impone un ammodernamento quanto più urgente delle infrastrutture.

Gaspare Vitrano

In realtà è tanta la carne sul fuoco per la Commissione guidata dal presidente Gaspare Vitrano. Il conto alla rovescia non è solo per i consorzi. A sbarcare in aula, quanto prima, sarà anche la riforma sulla caccia , già a buon punto.

Ma torniamo ai lavori all'interno della Commissione. Tra martedì e mercoledì, tornerà a riunirsi e l'argomento principale sarà la discussione sulle Zes . L'idea? Mettere su un provvedimento che, tra i tanti punti, abbia come focus una revisione della burocrazia e dunque una semplificazione dei procedimenti.

Il 2025 sarà anche l'anno di due importanti norme. Punti forti saranno, infatti, la riforma del commercio e la riforma sull'artigianato. Non si tratta certamente di temi nuovi, già da tempo la Commissione ha avviato discussioni e dibattiti e la sinergia instaurata con l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo , fa solo ben sperare per un esito positivo e quanto più tempestivo.

La IV Commissione dal trasporto pubblico Ncc alla riforma dell'Iacp

Giuseppe Carta

Tanto e intenso lavoro è atteso anche in Commissione Ambiente, territorio e mobilità , guidata dal presidente Giuseppe Carta.

Primo argomento sul tavolo sarà il trasporto pubblico Ncc , il cui problema principale è legato al sistema elettronico. L'obiettivo, almeno per il momento, sarà quello di tutelare i periodi turistici o dei grandi eventi, come per esempio Agrigento Capitale della Cultura. Poi toccherà alla riforma dell'istituto autonomo case popolari (Iacp) e alla riforma per le aree protette Natura 2000 e le riserve.

Per quanto concerne l'Iacp si procederà intanto a una conoscenza più ampia degli aspetti sociali, per poter successivamente intervenire, ad esempio aprendo la socialità edilizia anche agli universitari fuori sede, quelli periferici, come per esempio consorzi, o la capacità commerciale di mettere in locazione o in vendita strutture con capacità di fare reddito. Oltre che la previsione di maggiori fondi per la riqualificazione, si procederà anche per snellire e semplificare gli istituti e la digitalizzazione dei portali per superare le vecchie tipologie di assegnazione.

In tema rifiuti e discariche, resta per il momento in sospeso il tributo speciale il quale, dopo essere passato all'unanimità in Commissione bilancio e incassato il parere del governo, dovrebbe arrivare in aula, come richiesto dal presidente Carta, come testo singolo e non come testo di coordinato finanziario.

Si partirà mercoledì 15 con all'ordine del giorno due interrogazione che riguardano da vicino il Comune di Palermo. La prima in merito alla realizzazione dei parcheggi di interscambio tram nel Comune di Palermo, la seconda sui fondi ex Gescal destinati al Comune, edilizia scolastica e convenzione con la Regione.

La VI Commissione e l'emergenza sanità

Giuseppe Laccoto

Ultima, ma non per importanza la Commissione Salute. Anzi, la Commissione guidata da Giuseppe Laccoto sarà tra le più impegnate viste le gravi condizioni in cui versa il sistema sanitario siciliano e nelle ultime settimane sotto i riflettori per i sempre più frequenti casi di mala sanità, ultimo caso quello dell'ospedale Villa Sofia di Palermo, con il blitz di Schifani, la convocazione dei vertici e le successive dimissioni del direttore sanitario Rizzo.

Il lavoro sarà certamente arduo, considerando che l'argomento cardine, primo punto della lunga lista, è la nuova rete ospedaliera , alla luce delle esigenze e della grave carenza di personale medico. La Commissione si è già messa all'opera con le audizioni dei direttori generali delle Asp e delle parti sociali. Si attende la proposta che l'assessorato intenderà portare avanti.

La nuova rete ospedaliera dovrà certamente rappresentare l'occasione per dare risposte ai territori in termini di servizi sanitari e trovare delle soluzioni per risolvere le gravi difficoltà che interessano le strutture sanitarie. Alcuni aspetti sono certi: bisognerà migliorarla lì dove non funziona, prime tra tutte le aree più svantaggiate dove i piccoli ospedali non riescono ad avere uno sviluppo adeguato a causa della carenza di medici e provare a incentivare quest'ultimi rendendo più appetibili queste aree.

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Porto Torres | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute

porto torres 24 > notizie > alghero > economia > agricoltura > la siccità investe la nurra: l'allarme di zirattu

Cor 10:00

## La siccità investe la Nurra: l'allarme di Zirattu

La siccità investe la Nurra, Gavino Zirattu: lancia l'allarme per le campagne: Non c'è acqua per irrigare i campi. In programma un vertice a Guardia Grande venerdì 17 gennaio (ore 10.30)



ALGHERO - L'emergenza legata alla siccità sarà il tema al centro del dibattito promosso dal Consorzio di Bonifica della Nurra in collaborazione con Anbi Sardegna, in programma venerdì 17 gennaio alle 10.30, nella sala riunioni della borgata di Guardia Grande (Alghero). Dopo l'allarme siccità per Baronia, Medio Campidano e Chilivani-Ozieri, la grande sete è arrivata anche nel nord ovest della Sardegna.

La situazione è tragica perché il Temo e il Cuga sono all'asciutto per la quota riservata all'irrigazione. Un problema che sta mettendo a serio rischio le produzioni agricole, con gravissime ripercussioni per i coltivatori locali. Il Consorzio presieduto da Gavino Zirattu ha chiamato a raccolta agricoltori, le organizzazioni professionali di categoria, amministratori, sindaci del territorio e consiglieri regionali per illustrare la situazione e trovare insieme le soluzioni per fronteggiare la crisi.

«Siamo nell'incertezza più totale – avverte il presidente Zirattu – e non c'è tempo da perdere. I reflui di Sassari avrebbero potuto garantire dai 12 ai 15 milioni di metri cubi di acqua all'anno, ma ancora manca un Piano di gestione». In attesa delle piogge, il Consorzio di Bonifica della Nurra ha deciso di convocare un vertice, aperto anche ai rappresentanti della stampa.

### Commenti

Edizioni Locali  
Cagliari  
Sassari  
Olbia  
Alghero  
Nuoro  
Oristano

ultim'ora [video](#) [sondaggi](#)

- 10:09 FIORELLA GARGIULO GUIDA DOMOS
- 10:05 BASKET D, PRIMA SCONFITTA DELL'ANNO PER ALGHERO
- 10:00 LA SICCIÀ INVESTE LA NURRA: L'ALLARME DI ZIRATTU
- 9:55 FC ALGHERO BATTE IL MALASPINA
- 9:38 POSTO OCCUPATO, COLLEDANCHISE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE
- 9:00 GIAMPIERO BARROCU PRESIDENTE UISP SASSARI
- 8:05 UTE ALGHERO, LE CONFERENZE DELLA SETTIMANA
- 7:40 LEGA A CONGRESSO PER IL SUCCESSORE DI PAIS
- 7:30 PARI PER L'ALGHERO CONTRO L'OSSESE
- 13:42 A ROMA LA SARDEGNA DI VINODABERE

13 gennaio  
Posto Occupato, Colledanchise contro la violenza di genere

13 gennaio  
Giampiero Barrocu presidente Uisp Sassari

13 gennaio  
Lega a congresso per il successore di Pais

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680